



BANDO DI CONCORSO PUBBLICO PER ESAMI PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO A TEMPO PIENO ED INDETERMINATO DI ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO – AREA DEGLI ISTRUTTORI CCNL COMPARTO FUNZIONI LOCALI

LA DIRIGENTE

Visti:

- il D.Lgs. 18/8/2000, n. 267 “*Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali*” e ss.mm.ii.; - il C.C.N.L. Comparto Funzioni Locali;
- il D.Lgs. n. 165/2001 “*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*” e ss.mm.ii.;
- il D.L. n. 25 del 15/03/2025 “*Disposizioni urgenti in materia di reclutamento e funzionalità delle pubbliche amministrazioni*”;
- il Decreto del Presidente della Repubblica n. 487/1994 “*Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi*”, così come modificato dal DPR 16 giugno 2023, n. 82 “*Regolamento recante modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, concernente norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi*”;
- il D.Lgs. n. 198/2006 “*Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'articolo 6 della legge 28 novembre 2005, n. 246*” e ss.mm.ii.;
- il vigente Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi;
- le note prot. n. 28689/2024, n.917/2025 e n.28682/2025 con cui l'Ente ha effettuato la comunicazione, avente esito negativo, di cui all'art. 34 bis del decreto legislativo del 30 marzo 2001 n. 165, e ss.mm.ii.;
- il Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale (PTFP) 2025-2027 approvato con Deliberazione di Giunta dell'Unione n. 66 del 29.11.2024, e successive modifiche di cui alle deliberazioni G.U. n. 3 del 14.1.2025, n.20 del 25.3.2025, n.49 del 3.6.2025, e n. 76 del 16.9.2025;

In esecuzione della propria determinazione n.721 del 6.10.2025 di approvazione del presente bando di concorso;

RENDE NOTO

che è indetto un concorso pubblico, per soli esami, per la copertura di n. 1 posto a tempo pieno e indeterminato di Istruttore Amministrativo – Area degli Istruttori.

ART. 1 DESCRIZIONE DEL PROFILO PROFESSIONALE

Le attività dell'istruttore amministrativo hanno contenuto di concetto, con responsabilità di risultati relativi a specifici processi produttivi / amministrativi o a parti di tali processi, si svolgono anche

per mezzo di strumenti informatici.

L'istruttore amministrativo è chiamato a valutare e interpretare nel merito i casi concreti, ad interpretare e applicare le istruzioni di massima e ad elaborare proposte di soluzione.

L'istruttore amministrativo svolge attività istruttorie, preparatorie e propositive sia in campo amministrativo sia in quello contabile-economico-finanziario, svolge attività di ricerca, studio ed elaborazione di dati in funzione della programmazione economico-finanziaria e la definizione degli obiettivi. Predisporre testi di atti e prospetti contabili, elaborando dati ed informazioni, anche di natura complessa. Svolge direttamente adempimenti in campo amministrativo, fiscale, previdenziale ed assicurativo, curando i rapporti con gli uffici o gli enti competenti. Cura la classificazione, la catalogazione, la fascicolazione degli atti e seleziona la documentazione ai fini archivistici.

Se in possesso dei requisiti eventualmente previsti dalle discipline di settore, l'istruttore amministrativo può ricoprire i ruoli di agente contabile, agente consegnatario di beni mobili, responsabile del procedimento, responsabile unico del procedimento, direttore dell'esecuzione di contratti pubblici, membro di commissioni di concorso o di selezione pubblica o interna di personale, membro di commissioni giudicatrici per l'affidamento di contratti pubblici, responsabile di gruppo di lavoro, responsabile di gruppi di lavoro, responsabile delle pubblicazioni nell'albo *on line* e in Amministrazione Trasparente, pubblico ufficiale e addetto stampa.

Può essere individuato quale responsabile del procedimento amministrativo ed a tal fine svolge tutti i compiti assegnati a queste figure da disposizioni legislative e regolamentari.

L'istruttore amministrativo, nei casi in cui è responsabile del procedimento:

- opera anche a diretto contatto con il responsabile di servizio, collaborando con lo stesso in modo attivo e propositivo;
- può essere titolare del coordinamento operativo di personale di area inferiore;
- svolge servizi di informazione all'utenza, sia esterna che interna.

Nei casi in cui non è responsabile del procedimento, l'istruttore amministrativo opera anche a diretto contatto con il responsabile del procedimento e del servizio, collaborando con lo stesso in modo attivo e propositivo. È responsabile della correttezza sia formale che sostanziale dell'attività svolta relativamente ai servizi gestiti e della integrazione degli stessi nei processi complessivi dell'Ente. Svolge le proprie attività con autonomia nell'ambito di specifici processi amministrativi e contabili, con relativa responsabilità di risultato e con una significativa ampiezza delle soluzioni possibili su modelli predefiniti secondo l'esperienza di settore. A tale ruolo sono pertanto correlate:

- responsabilità delle attività assegnate, dei risultati relativi a specifici processi produttivi, amministrativi e di erogazione di servizi;
- responsabilità nel garantire adeguati livelli di prestazione in termini di qualità e di celerità di esecuzione;
- costante verifica che le procedure di lavoro siano sempre aggiornate al quadro normativo di riferimento e che le modalità di lavoro rispondano a criteri di efficienza.

L'istruttore amministrativo propone soluzioni operative nella realizzazione delle attività di competenza, garantisce il corretto trattamento dei dati personali, la trasparenza e la correttezza, anche ai fini dell'anticorruzione, dell'attività amministrativa di propria competenza.

Le attività vengono svolte attraverso l'espressione delle seguenti competenze e specifiche professionali:

- conoscenze teoriche esaurienti di tipo giuridico, amministrativo e contabile, con particolare riguardo agli ambiti di competenza e con riferimento a concrete situazioni di lavoro;

- conoscenza di tecniche di comunicazione e buona conoscenza della lingua italiana;
- buona conoscenza degli strumenti informatici e telematici necessari allo svolgimento delle attività;
- conoscenza dei processi tecnici e di erogazione dei servizi sui quali si interviene per l'adozione degli atti amministrativi di competenza anche per lo svolgimento delle attività contabili e di gestione economico finanziaria;
- capacità di individuare soluzioni a problemi giuridico-amministrativi di media complessità;
- buona capacità di applicazione delle norme e di utilizzazione delle tecniche anche contabili e di gestione economico finanziaria;
- orientamento alla corretta ed efficiente applicazione e semplificazione delle procedure, alla ottimizzazione dei tempi e dei costi, all'attenzione e al soddisfacimento delle esigenze e richieste dell'utenza.

Le relazioni interne possono avere natura negoziale e con soggetti anche appartenenti ad altre unità organizzative; le relazioni esterne (con ditte fornitrici o con altre istituzioni) sono anche di tipo diretto (in questo caso in nome e per conto del responsabile di servizio); le relazioni con gli utenti hanno anche natura diretta.

Competenze trasversali:

Ai sensi dell'art. 35, comma 3, lett. b), del D.Lgs. 165/2001 e ai sensi dell'art. 7 comma 8 del DPR 487/1994, come modificato dal DPR 82/2023, per ricoprire il ruolo richiesto, la figura professionale ricercata dovrà possedere le seguenti competenze trasversali specifiche per il profilo professionale oggetto della selezione, come previsto dal decreto ministeriale del 28/06/2023 "Framework delle competenze trasversali del personale di qualifica non dirigenziale delle pubbliche amministrazioni":

- ✓ **Area "Interagire nel contesto pubblico":** comunicazione, ovvero "capacità di comunicare in modo chiaro ed efficace, adattando lo stile ai diversi contesti ed interlocutori; ascoltare e coinvolgere l'interlocutore."
- ✓ **Area "Capire il contesto pubblico":** soluzione dei problemi, ovvero "capacità di analizzare situazioni o problemi, definendone il perimetro e focalizzandone gli elementi rilevanti, così da individuare tempestivamente soluzioni efficaci e rispondenti alle esigenze della situazione."
- ✓ **Area "Realizzare il valore pubblico":** affidabilità, ovvero "capacità di portare avanti il lavoro seguendo le procedure e tenendo fede agli impegni presi nell'interesse dell'amministrazione, facendosi carico delle attività da svolgere con serietà e senso di responsabilità."

ART. 2 REQUISITI OBBLIGATORI DI AMMISSIONE

Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

- a) Cittadinanza italiana o di altro Stato membro dell'Unione europea o extra-europeo, in possesso dei requisiti previsti dall'articolo 38, commi 1,2 e 3-bis, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e secondo quanto disciplinato dalla normativa vigente in materia. Ai candidati non cittadini italiani è richiesta, in ogni caso, un'adeguata conoscenza della lingua italiana sia scritta che orale;
- b) età non inferiore agli anni diciotto e non superiore a quella prevista per il collocamento a riposo;

- c) godimento dei diritti civili e politici. Per i candidati non cittadini italiani e non titolari dello *status* di rifugiato o di protezione sussidiaria, il godimento dei diritti civili e politici è riferito al Paese di cittadinanza;
- d) per i candidati di sesso maschile, essere in posizione regolare nei confronti degli obblighi di leva (per i soggetti nati entro il 31.12.1985);
- e) possesso dell'idoneità psico-fisica all'impiego e quindi alle mansioni proprie del profilo professionale da rivestire. In caso di eventuale assunzione l'Amministrazione sottoporrà a visita medica il/la candidato/a da assumere,
- f) non aver riportato condanne penali, con sentenza passata in giudicato, per reati che costituiscono un impedimento all'assunzione presso una pubblica amministrazione;
- g) non essere stato escluso dall'elettorato politico attivo;
- h) non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, in forza di norme di settore, o licenziato per le medesime ragioni ovvero per motivi disciplinari ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale, ovvero dichiarato decaduto per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile;
- i) godimento dei diritti civili e politici e, pertanto, non essere esclusi dall'elettorato politico attivo;
- j) possesso del Diploma di istruzione secondaria di secondo grado che consenta l'iscrizione ad una facoltà universitaria.

I candidati che sono in possesso del titolo di ammissione conseguito all'estero sono ammessi a partecipare alla presente procedura di concorso, con riserva. Il Dipartimento della funzione pubblica conclude il procedimento di riconoscimento di cui al presente comma solo nei confronti dei vincitori del concorso, che hanno l'onere, a pena di decadenza, di presentare istanza di riconoscimento entro quindici giorni dalla pubblicazione della graduatoria finale, al Ministero dell'università e della ricerca ovvero al Ministero dell'istruzione e del merito.

I candidati che hanno effettuato richiesta o sono già in possesso della dichiarazione di equipollenza ai sensi della vigente normativa in materia, con attribuzione di valore legale e rilascio del conseguente titolo di studio italiano, oppure a cui sia stata riconosciuta, ai sensi dell'art. 38, comma 3, del D. Lgs. n. 165/2001, l'equivalenza rispetto al titolo di studio richiesto dal presente bando, possono indicare gli estremi del provvedimento di equipollenza/equivalenza, ovvero il protocollo e la data di avvio del procedimento per ottenerlo, nell'apposita sezione della domanda di partecipazione. Il candidato è comunque ammesso alla selezione con riserva qualora alla data di espletamento del concorso il provvedimento di equipollenza/equivalenza non sia stato ancora emesso.

I requisiti prescritti per l'ammissione alla procedura devono essere posseduti sia alla data di scadenza stabilita nel presente bando, quale termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione, sia all'atto della sottoscrizione del contratto di lavoro.

L'Amministrazione si riserva di verificare, in qualunque fase della procedura, la veridicità delle dichiarazioni rese dai candidati e disporre, quindi, l'esclusione di coloro che non risulteranno in possesso dei requisiti previsti dal bando.

Il difetto dei requisiti prescritti, oltre a comportare l'esclusione dalla procedura, costituisce anche causa di risoluzione del rapporto di lavoro, ove instaurato. Nel caso venissero riscontrate falsità in atti o dichiarazioni mendaci, si applicheranno le sanzioni penali ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000.

ART. 3 PRESENTAZIONE DELLA CANDIDATURA

La presentazione della candidatura alla procedura deve essere effettuata obbligatoriamente ed esclusivamente tramite il Portale Unico del Reclutamento InPA - disponibile all'indirizzo <https://www.inpa.gov.it> secondo le istruzioni ivi specificate.

La domanda di ammissione deve essere inviata **entro il termine perentorio delle ore 23.59 del ventesimo giorno successivo alla pubblicazione del bando sul Portale Unico del Reclutamento**

“inPA.

La registrazione al Portale Unico del Reclutamento, ai sensi dell'art. 35 – ter del D.lgs. 165/2001, è gratuita e può essere effettuata esclusivamente mediante i sistemi di identificazione di cui all'articolo 64, commi 2- quater e 2nonies, del Codice dell'Amministrazione Digitale (D.lgs. 82/2005).

L'iscrizione al Portale comporta il consenso al trattamento dei dati personali per le finalità e con le modalità di cui al Regolamento UE 2016/679 e del codice in materia di protezione dei dati personali, di cui al D.lgs. 196/2003.

Per accedere alla presentazione della domanda deve essere osservata la seguente procedura:

- cliccare sul link <https://www.inpa.gov.it/> per accedere alla piattaforma InPA;
- accedere alla piattaforma tramite il Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID), oppure Carta d'Identità Elettronica (CIE) oppure Carta Nazionale dei Servizi (CNS) secondo quanto previsto all'art. 64, commi 2-quater e 2-nonies, del D. Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii. o eIDAS;
- compilare tutti i campi previsti dal format di candidatura online sul Portale, anche ai fini dell'elaborazione del curriculum, e quindi inviare la candidatura tramite lo stesso Portale.

All'atto della registrazione al Portale l'interessato potrà inserire le proprie informazioni curriculari nelle sezioni specifiche presenti nella domanda telematica, ed inviare la propria candidatura, completa di tutte le generalità anagrafiche ivi richieste, con valore di dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell'articolo 46 del Testo Unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, indicando obbligatoriamente un indirizzo PEC, email ed un recapito telefonico.

Verranno prese in considerazione dall'Amministrazione solo le domande di partecipazione “concluse” e “inviate” mediante la procedura online entro il termine di scadenza. Le domande di partecipazione compilate solo parzialmente, non “concluse” e non “inviate” non saranno ritenute valide ai fini dell'ammissione. A tal fine, dopo aver inserito tutti i dati richiesti e completato tutte le sezioni dell'applicativo, è necessario inviare la domanda mediante l'opzione “Conferma e Invia” della sezione

“Verifica e Invio”.

La data della presentazione della propria candidatura è attestata da apposita ricevuta sul Portale inPA. Allo scadere del termine ultimo per la presentazione delle istanze non è più possibile accedere alla procedura di candidatura o procedere all'invio della candidatura stessa.

Il termine di presentazione delle domande è perentorio e, pertanto, non è ammessa la presentazione di documenti oltre la scadenza del termine utile per l'invio delle domande o con modalità diverse da quelle indicate.

Per le richieste di assistenza di tipo informatico legate alla procedura di iscrizione on line i candidati devono utilizzare, previa lettura della guida alla compilazione della domanda presente in home page e delle relative FAQ, l'apposito modulo di assistenza presente sul portale "InPa".

Al completamento dell'iscrizione, la procedura telematica invierà, all'indirizzo email indicato, il riepilogo della domanda sottoscritta in formato pdf, valevole come ricevuta di iscrizione, contenente un codice candidatura alfanumerico, riconducibile esclusivamente al candidato. Il codice candidatura sarà utilizzato per le comunicazioni e convocazioni che avverranno attraverso la pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente e sulla piattaforma InPA, senza alcuna identificazione mediante dati anagrafici, eccetto la pubblicazione della graduatoria finale.

L'Ente non si assume alcuna responsabilità nel caso di dispersione di comunicazioni dipendenti dall'inesatta esecuzione della procedura sul portale o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore. L'Amministrazione non è responsabile in caso di smarrimento o di mancato recapito delle comunicazioni inviate al candidato quando ciò sia dipendente da dichiarazioni inesatte o incomplete rese dal candidato circa il proprio recapito di posta elettronica certificata, oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento del già menzionato recapito rispetto a quello indicato nella domanda, nonché da eventuali disguidi imputabili a fatto di terzo, a caso fortuito o forza maggiore.

Non sono ammessi a partecipare al concorso i candidati le cui domande siano state redatte, presentate o inviate con modalità diverse da quelle sopra indicate. Le richieste pervenute in modalità differenti da quelle sopra indicate non potranno essere prese in considerazione.

È prevista la possibilità, per il candidato, di modificare o integrare la domanda fino alla data di scadenza del bando, anche se già precedentemente inviata (in tal caso sarà presa in considerazione esclusivamente l'ultima domanda presentata in ordine di tempo).

Ai sensi del D.P.R. 445/2000 le dichiarazioni rese e sottoscritte nella domanda di partecipazione hanno valore di autocertificazione; nel caso di falsità in atti o dichiarazioni mendaci si applicano le sanzioni penali ai sensi dell'art.76 del D.P.R. 445/2000.

In caso di accertato malfunzionamento parziale o totale del Portale "inPA", attestato da apposito avviso pubblicato sul medesimo Portale, tale da impedire ai candidati l'utilizzo dello stesso per la presentazione della domanda di partecipazione o dei relativi allegati, il termine di scadenza per la presentazione della domanda di partecipazione sarà prorogato per un tempo corrispondente alla durata del malfunzionamento.

Nella domanda di ammissione, il candidato deve dichiarare, sotto la propria responsabilità:

- cognome e nome, data e luogo di nascita, codice fiscale, residenza anagrafica e domicilio, numero telefonico, indirizzo di posta elettronica, indirizzo di Posta Elettronica Certificata personale presso cui potranno essere inviate eventuali comunicazioni inerenti alla procedura in oggetto, con l'impegno a comunicare all'Amministrazione ogni variazione dei dati e delle informazioni rese;
- possesso della cittadinanza italiana o di altro Stato membro dell'Unione europea o extra-europeo, in possesso dei requisiti previsti dall'articolo 38, commi 1,2 e 3-bis, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e secondo quanto disciplinato dalla normativa vigente in materia;
- di godere dei diritti civili e politici;

- il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, oppure i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- di essere in possesso dell'idoneità psico-fisica all'impiego;
- di non essere stato escluso dall'elettorato politico attivo;
- non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, in forza di norme di settore, o licenziato per le medesime ragioni ovvero per motivi disciplinari ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale, ovvero dichiarato decaduto per aver conseguito la nomina dell'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile;
- posizione regolare nei confronti degli obblighi di leva;
- di non aver riportato condanne penali che impediscano, secondo le norme vigenti, la costituzione del rapporto di impiego con la pubblica amministrazione.

Coloro che hanno in corso procedimenti penali, procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione o precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313, dovranno dichiararlo all'atto della candidatura, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale;

- possesso del titolo di studio e dei requisiti specifici di ammissione di cui all'art. 2 del presente bando;
- possesso di eventuali titoli di preferenza, previsti dal D.P.R. n. 487/1994 e ss.mm.ii., a parità di punteggio nella graduatoria finale di merito. I candidati che intendano far valere i suddetti titoli dovranno dichiararli nella domanda di ammissione. Non saranno ammesse integrazioni dopo la data di scadenza del bando;
- eventuale condizione di portatore di handicap e l'eventuale necessità, ai sensi dell'art. 20 della L. 5.2.1992 n. 104, di tempi aggiuntivi ovvero degli strumenti di ausilio, indicati nell'apposita certificazione medica allegata alla presente e rilasciata in conformità a quanto previsto dalla Circolare 24.07.1999 n. 6 della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica;
- eventuale dichiarazione del possesso di una diagnosi di disturbi specifici di apprendimento (DSA). Esplicita richiesta della misura dispensativa, dello strumento compensativo e/o dei tempi aggiuntivi necessari in funzione della propria necessità che deve essere opportunamente documentata ed esplicitata con apposita dichiarazione resa dalla commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica. La documentazione deve essere allegata alla domanda di partecipazione.

La Commissione giudicatrice, a proprio insindacabile giudizio, sulla scorta della documentazione esibita dal candidato con DSA, determinerà le misure per assicurare nella prova scritta del concorso la possibilità di sostituire tale prova con un colloquio orale o di utilizzare strumenti compensativi per le difficoltà di lettura, di scrittura e di calcolo, nonché di usufruire di un prolungamento dei tempi stabiliti per lo svolgimento della medesima prova, nell'ambito delle modalità individuate dal decreto del Ministro della Pubblica Amministrazione di concerto con il Ministro del lavoro e delle politiche sociali e il Ministro per le disabilità del 12/11/2021;

- l'autorizzazione al trattamento dei propri dati personali e sensibili, ai sensi del D.lgs. n. 196/2003 e del Regolamento Europeo 2016/679 (GDPR), finalizzata agli adempimenti connessi con il presente procedimento;
- la presa visione e accettazione incondizionata delle disposizioni previste dal presente bando di concorso.

Le dichiarazioni contenute nella domanda costituiscono dichiarazioni sostitutive di certificazione o di atto notorio, e vengono rese da ciascun candidato sotto la propria responsabilità. Le dichiarazioni mendaci e la falsità in atti comportano responsabilità penale ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, nonché le conseguenze di cui all'art. 75 del D.P.R. n. 445/2000 (decadenza dei benefici eventualmente prodotti dal provvedimento emanato sulla base di una dichiarazione non veritiera).

ART. 4 DOCUMENTI DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

Alla domanda di partecipazione i candidati dovranno allegare:

- (solo qualora si trovino nella relativa condizione) apposita dichiarazione resa dalla Commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica, per i candidati e le candidate disabili o con diagnosi di disturbi specifici di apprendimento (DSA), al fine di fruire dello strumento compensativo o dei tempi aggiuntivi necessari, pena la non fruizione dei relativi benefici;
- (solo nel caso di titolo di studio conseguito all'estero) provvedimento di equipollenza/equivalenza se si è dichiarato nella Sezione "Titoli di studio e abilitazioni professionali".

Per la partecipazione alla procedura è previsto il versamento della **tassa di concorso di € 10,00**, da effettuarsi entro il termine previsto per la presentazione delle domande di ammissione, tramite sistema Pago PA, seguendo le istruzioni presenti sul Portale del Reclutamento "InPA". Il contributo di partecipazione non è rimborsabile, anche in caso di annullamento della procedura per sopravvenuto pubblico interesse.

ART. 5 COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione esaminatrice sarà composta da almeno n. 3 componenti di comprovata esperienza e competenza nelle materie oggetto del concorso.

La Commissione potrà essere integrata da un professionista esperto in psicologia del lavoro, al fine di valutare le competenze trasversali dei candidati rispetto al ruolo da ricoprire, nonché da uno o più componenti esperti per l'accertamento della conoscenza della lingua inglese e delle conoscenze informatiche. Nell'espletamento delle prove si avvarrà del supporto di ditta specializzata esterna.

ART. 6 AMMISSIONE CANDIDATI

Tutti i candidati che hanno presentato la candidatura secondo le modalità previste dal presente bando saranno ammessi con riserva alla procedura, sulla base delle dichiarazioni rese nella domanda di partecipazione, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, con successiva verifica dei requisiti di ammissione.

La verifica delle dichiarazioni rese e del possesso dei requisiti dichiarati potrà essere effettuata in ogni fase della procedura, anche prima dell'approvazione della graduatoria finale, nei confronti di coloro che avranno superato le prove d'esame.

Non è sanabile e comporta la non ammissione alla procedura di concorso:

- il mancato possesso dei requisiti generali e specifici di ammissione;

- l'invio della candidatura con modalità diverse da quelle indicate all'articolo 3 del presente bando.

Tutte le comunicazioni e convocazioni avverranno tramite pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente e sul Portale del Reclutamento "InPA", che varranno come notifica ai singoli candidati, a tutti gli effetti di legge.

Nelle convocazioni il candidato verrà individuato con il codice ID univoco attribuito alla domanda di partecipazione dal Portale Unico del Reclutamento.

Sarà cura dei candidati visionare le pubblicazioni sopra indicate. Non verranno effettuate comunicazioni o convocazioni individuali.

I concorrenti potranno essere invitati alla rettifica o integrazione di documenti o domande che presentino irregolarità e/o errori meramente formali e sanabili, concedendo un termine che sarà fissato dal relativo provvedimento, pena l'esclusione dal concorso.

ART. 7 PROVA PRESELETTIVA

Qualora il numero delle domande sia eccessivamente elevato, tale da non consentire l'espletamento della procedura in tempi rapidi, a insindacabile giudizio della Commissione esaminatrice, potrà essere effettuata una prova preselettiva ai sensi dell'art. 75 del vigente Regolamento degli uffici e dei servizi dell'Unione.

Alla prova preselettiva verranno ammessi con riserva tutti i candidati che hanno inoltrato la domanda di partecipazione.

Ai sensi dell'art. 20, comma 2-bis della Legge 5/2/1992, n. 104, il candidato in possesso di una percentuale di invalidità uguale o superiore all'80% non è tenuto a sostenere la prova preselettiva eventualmente prevista; pertanto, dovrà allegare alla domanda la certificazione attestante la percentuale di invalidità posseduta.

La prova potrà consistere in quesiti a risposta multipla logico-attitudinali e/o riguardanti alcune o tutte le materie oggetto delle prove di esame, individuate al successivo art. 8 del presente bando.

Sono ammessi alle successive prove i candidati che si collocano in graduatoria nei primi 150 posti e i candidati che riportano lo stesso punteggio del candidato collocatosi al 150.mo. posto.

I candidati che avranno superato la preselezione, ove effettuata, saranno convocati per l'espletamento della prova scritta mediante avviso che sarà pubblicato sul sito web dell'Unione dei Comuni e sul portale "inPA" <https://www.inpa.gov.it>

Tale pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti. La mancata presentazione alle prove, quale ne sia la causa, comporta l'esclusione dalla selezione.

Il punteggio riportato nella prova preselettiva non concorre alla formazione della graduatoria del concorso, ma al solo fine di accesso alla prova scritta.

ART. 8 PROVE DI ESAME

Le prove tenderanno ad accertare il possesso delle competenze richieste per lo svolgimento delle mansioni proprie della posizione da ricoprire, in relazione alle specifiche esigenze professionali dell'Amministrazione.

La partecipazione a ciascuna prova è condizionata al superamento di quelle precedenti.

Per la valutazione della prova scritta e orale la Commissione avrà a disposizione un punteggio massimo di punti 30. Le singole prove si intenderanno superate con un punteggio di almeno 21/30. I candidati che non raggiungano tale soglia non saranno ammessi alla prova successiva.

La Commissione determinerà i criteri specifici e le modalità di valutazione delle prove.

Materie d'esame:

- a) Principi di diritto amministrativo;
- b) Nozioni legislazione sull'ordinamento degli enti locali (D.Lgs n. 267/2000 e ss.mm.ii.);
- c) Nozioni normativa in materia di procedimento amministrativo e diritto di accesso (L. n. 241/1990) e ss.mm.ii.;
- d) Nozioni in materia di protezione dei dati personali (D. Lgs. n. 196/2003 e Regolamento EU 2016/679 ss.mm.ii.);
- e) Principi delle norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche (D. Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii.), codice di comportamento dei dipendenti pubblici (D.P.R. n. 62/2013 e ss.mm.ii.);
- f) Nozioni normativa anti-corrruzione e obblighi di pubblicità e trasparenza (L. n. 190/2012 ss.mm.ii. e D. Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii.);
- g) Principi del Codice dell'amministrazione digitale (D. LGS. 82/2005) e processi di innovazione della P.A.

I candidati non possono introdurre nella sede di esame testi di legge, carta per scrivere, appunti manoscritti, libri, codici, pubblicazioni, telefoni cellulari e altri dispositivi mobili idonei alla memorizzazione o alla trasmissione di dati, né possono comunicare tra di loro. In caso di violazione di tali disposizioni o delle altre previste la Commissione esaminatrice delibera l'immediata esclusione dal concorso.

Per tutte le disposizioni si rinvia alle previsioni di legge e di regolamento nonché alle determinazioni della Commissione esaminatrice. I candidati che non si presenteranno nel giorno stabilito per le prove d'esame saranno considerati rinunciatari alla selezione, anche se la mancata presentazione fosse dipendente da causa di forza maggiore.

L'Ente assicura la partecipazione alle prove concorsuali, mediante specifiche misure di carattere organizzativo ai sensi dell'art. 7, comma 7 del DPR 487/1994 come modificato dal D.P.R. 82/2023, alle candidate in stato di gravidanza o allattamento.

Le candidate in gravidanza o in allattamento devono presentare a mezzo posta elettronica certificata all'indirizzo circondario.empolese@postacert.toscana.it entro un termine massimo di 10 giorni prima dello svolgimento delle prove, la richiesta e la documentazione inerente lo stato di gravidanza o di allattamento, con le relative dichiarazioni sostitutive di cui agli articoli 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445, accompagnate dalla copia fotostatica non autenticata di un documento di riconoscimento in corso di validità.

Per tutte le candidate che hanno presentato regolare documentazione attestante lo stato di gravidanza, qualora si trovino in condizioni tali da non poter svolgere la prova nell'orario indicato, previa comunicazione, potranno richiedere un anticipo o un posticipo della stessa nell'arco della medesima giornata.

Sarà garantita la priorità negli ingressi e nelle uscite, insieme a postazioni riservate che offriranno un accesso immediato ai servizi igienici. Inoltre, le candidate potranno richiedere l'accesso con i propri specifici ausili, previa comunicazione, e avranno la possibilità di essere accompagnate da personale medico o paramedico, se necessario. Inoltre, ove necessario, sarà garantita la presenza di ambulanze e/o personale sanitario a carico dell'Amministrazione.

Per le donne in stato di allattamento saranno garantiti spazi dedicati e sarà consentita la presenza di un accompagnatore che dovrà presentare un documento di riconoscimento all'ingresso. Qualora la candidata dovesse avere esigenza di allattare il proprio figlio, potrà essere previsto un tempo di recupero della prova fino ad un massimo di 15 minuti.

La mancata trasmissione della documentazione dello stato di gravidanza o di allattamento esonera l'Unione dei Comuni da eventuali responsabilità in merito alla mancata predisposizione degli stessi in sede di prove selettive.

-Prova scritta:

La prova scritta sarà effettuata mediante l'ausilio di strumenti digitali e potrà consistere in test a risposta multipla e/o sintetica e verterà su alcune o tutte le materie d'esame sottoelencate.

Alla prova i candidati dovranno presentarsi muniti di carta d'identità o altro documento legale di riconoscimento in corso di validità.

I candidati che non si presenteranno nel giorno stabilito per la prova d'esame saranno considerati rinunciatari alla selezione, anche se la mancata presentazione fosse dipendente da causa di forza maggiore.

Saranno ammessi alla successiva prova orale solo i candidati che avranno conseguito una votazione di almeno 21/30 nella prova scritta.

L'elenco dei candidati ammessi alla prova orale sarà pubblicato sul portale InPA e sul sito istituzionale dell'Unione dei Comuni.

-Prova orale:

Alla prova orale saranno ammessi solo i candidati che abbiano superato la prova scritta.

La prova orale verterà sulle materie oggetto della prova scritta, avente la finalità di valutare le conoscenze tecniche specifiche dei candidati, la padronanza di uno o più argomenti previsti nel bando, la capacità di sviluppare ragionamenti complessi nell'ambito degli stessi e sull'attitudine dei candidati a ricoprire il profilo professionale di Istruttore Amministrativo.

In sede di prova orale verrà altresì accertata la conoscenza della lingua inglese e degli applicativi informatici più diffusi, oltre all'uso di posta elettronica, internet, ecc.

L'accertamento della conoscenza della lingua inglese da effettuarsi attraverso la lettura e la traduzione di testi e l'accertamento della capacità di utilizzo dei più diffusi applicativi informatici, saranno giudicati con espressione di idoneità e non comporteranno attribuzione di punteggio, il mancato raggiungimento dell'idoneità comporterà l'esclusione dal concorso.

Durante lo svolgimento della prova orale saranno accertate le competenze trasversali proprie del profilo messo a concorso, indicate all'art. 1 del presente bando.

La prova orale si intenderà superata ove il candidato abbia conseguito un punteggio non inferiore a 21/30.

La mancata presentazione alla prova equivarrà alla rinuncia definitiva alla procedura di concorso.

ART. 9 – COMUNICAZIONI E CALENDARIO DELLE PROVE

La prova scritta, e l'eventuale prova preselettiva, avranno inizio il giorno **4 Novembre alle ore 10,00** e potranno protrarsi fino al giorno **5 Novembre** presso il Palazzo delle Esposizioni sito in Empoli, Piazza Guerra, 13 con specifico calendario dei gruppi dei candidati, suddivisi per ordine alfabetico che sarà comunicato mediante pubblicazione sul Portale Unico del Reclutamento disponibile all'indirizzo internet <https://www.inpa.gov.it> e sulla sezione Amministrazione Trasparente/BANDI DI CONCORSO della home page istituzionale dell'Unione dei Comuni www.empolese-valdelsa.it.

Qualora dovesse essere confermato lo svolgimento della prova preselettiva, sarà comunicato mediante avviso sul Portale Unico del Reclutamento disponibile all'indirizzo Internet <https://www.inpa.gov.it> e sulla sezione Amministrazione Trasparente/BANDI DI CONCORSO della home page istituzionale dell'Unione dei Comuni www.empolese-valdelsa.it.

I candidati dovranno presentarsi alle prove muniti di un valido documento di riconoscimento, in corso di validità. La mancata presentazione del candidato alle prove verrà considerata a tutti gli effetti quale rinuncia definitiva.

Successivamente si provvederà a comunicare, almeno 15 giorni prima, mediante pubblicazione sul Portale Unico del Reclutamento disponibile all'indirizzo internet <https://www.inpa.gov.it> e sulla sezione Amministrazione Trasparente/BANDI DI CONCORSO della home page istituzionale dell'Unione dei Comuni www.empolese-valdelsa.it, il luogo, la data e l'ora della prova orale. Tale pubblicazione equivale a tutti gli effetti alla notifica per legge.

Non saranno ammessi spostamenti di calendario nelle prove, dipendenti da impossibilità dei candidati a qualsiasi titolo e per qualsiasi ragione.

Ogni informazione circa eventuali modifiche alla data, luogo e modalità di svolgimento delle prove sarà pubblicato sul Portale Unico del Reclutamento disponibile all'indirizzo internet <https://www.inpa.gov.it> e sulla sezione Amministrazione Trasparente/BANDI DI CONCORSO della home page istituzionale dell'Unione dei Comuni www.empolese-valdelsa.it. Tale pubblicazione equivale a tutti gli effetti alla notifica per legge.

ART. 10 FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA

Espletate le prove, la Commissione formerà la graduatoria di merito secondo l'ordine decrescente del punteggio determinato dalla somma dei punteggi ottenuti nella prova scritta e nella prova orale, per un totale di massimo **60 punti**.

A parità di merito, sono applicati i titoli di precedenza e preferenza previsti all'art. 5 del D.P.R. n. 487/1994, così come modificato dal D.P.R. n. 82/2023.

I titoli di preferenza si applicano a condizione che siano dichiarati al momento della presentazione della domanda di partecipazione al concorso.

La graduatoria finale resterà valida ed utilizzabile secondo quanto previsto dalla normativa vigente, anche per l'eventuale copertura dei posti di pari area e profilo professionale che, successivamente ed entro tale data, dovessero rendersi disponibili presso l'ente.

In fase di assunzione, il candidato vincitore è invitato tramite PEC a presentare tutti i documenti richiesti. Il contratto è stipulato previa acquisizione dei documenti prescritti dalla normativa vigente. Nel caso in cui il dipendente non li presenti nel termine prescritto (senza eventuale autorizzazione in deroga) o che non risulti in possesso dei requisiti previsti per l'assunzione, il rapporto di lavoro è risolto con effetto immediato.

Il nominato che non assuma servizio senza giustificato motivo entro il termine stabilito, decade dall'assunzione con contestuale perdita del diritto di permanenza in graduatoria.

I vincitori assunti saranno sottoposto a un periodo di prova secondo le modalità stabilite dalla vigente contrattazione collettiva.

ART. 11 TRATTAMENTO ECONOMICO

Il rapporto di lavoro è regolato dalla normativa vigente in materia di pubblico impiego e dal contratto individuale che sarà stipulato con il soggetto vincitore del concorso.

Il trattamento economico è quello previsto dal C.C.N.L. Comparto Funzioni Locali, vigente alla data di stipulazione del contratto individuale di lavoro, per la qualifica di Istruttore Amministrativo Area degli Istruttori, secondo l'attuale normativa.

Il trattamento economico annuo lordo, alla data di approvazione del seguente bando di concorso, è composto dalle seguenti voci:

- retribuzione tabellare annua lorda per 12 mensilità
- rateo di tredicesima mensilità
- eventuali altre indennità accessorie se spettanti

Gli emolumenti sono soggetti alle ritenute previdenziali, assistenziali ed erariali previste per legge.

ART. 12 RISERVE ED EQUILIBRIO DI GENERE

Ai sensi dell'art. 1014, comma 4, e dell'art. 678, comma 9, del d.lgs. 66/2010, con il presente concorso residua una frazione di riserva di posto a favore dei volontari delle FF.AA. che verrà cumulata ad altre frazioni che si dovessero realizzare nei prossimi provvedimenti di assunzione.

Ai sensi della Legge 21 giugno 2023, n. 74 e s.m.i., con il presente concorso si determina una frazione di riserva di posto a favore degli operatori volontari che hanno concluso il servizio civile universale senza demerito ovvero il servizio civile nazionale di cui alla legge 6 marzo 2001, n. 64, ai sensi dell'articolo 4 comma 4 del d.l. n. 25/2025, che verrà cumulata ad altre frazioni già verificatesi o che si dovessero verificare nei prossimi provvedimenti di assunzione.

Per il presente concorso non opera la riserva a favore dei soggetti individuati dalla legge 12 marzo 1999, n. 68, in quanto risulta rispettata la quota d'obbligo.

Ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. n. 487/1994, come da ultimo modificato dal D.P.R. n. 82/2023, alla data del 31/12/2024 la percentuale di rappresentatività dei generi per l'Area degli Istruttori, era la seguente: Genere maschile: 58%

Genere femminile: 42 %

Differenziale tra i generi: 0 %

Essendo quindi il differenziale tra i generi inferiore al 30%, non trova applicazione la preferenza di cui all'art. 6 del D.P.R. n. 487/1994 in favore del genere meno rappresentato.

ART. 13 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento generale sulla protezione dei dati (Regolamento UE 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016), si informano i candidati che il trattamento dei dati personali da essi forniti in sede di partecipazione al concorso o comunque

acquisiti a tal fine dal Titolare è finalizzato unicamente all'espletamento delle attività concorsuali ed avverrà a cura delle persone preposte al procedimento concorsuale, anche da parte della commissione esaminatrice, presso gli uffici dell'Unione dei Comuni, con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi.

La base giuridica del trattamento trova fondamento nell'art. 6 par. 1 lettere b), c), e) (per i dati personali generali), nell'art. 9 par. 2 lettera b) (per le categorie particolari di dati personali) e nell'art. 10 (per i dati personali relativi a condanne penali e reati).

Ai candidati sono riconosciuti i diritti di cui agli artt. 15 e ss. del citato Regolamento 2016/679, in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, la cancellazione, la limitazione del trattamento, nonché di opporsi al loro trattamento, rivolgendo le richieste al Titolare del trattamento dei dati.

Il titolare del trattamento dei dati è l'Unione dei Comuni Circondario dell'Empolese Valdelsa, con sede in Piazza della Vittoria n. 54 – 50053 Empoli (FI), nella persona del Dirigente del Personale. Incaricati del trattamento sono le persone preposte alla procedura di selezione individuate dall'Unione nell'ambito della procedura medesima.

Il responsabile per la Protezione dei dati (DPO) è l'il Dott. Michele Pratesi, presso Siquam Srl. Via Marco Polo, 72 - 56031 Bientina (PI), email m.pratesi@siquam.it

ART. 14 DISPOSIZIONI FINALI

Per quanto non espressamente previsto nel presente bando valgono le vigenti normative e le disposizioni contrattuali del personale del Comparto Funzioni Locali.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare, modificare, sospendere o revocare il presente bando di concorso pubblico per legittimi motivi o di non procedere all'assunzione, per ragioni di pubblico interesse, senza che i concorrenti possano vantare diritti di sorta.

ART. 15 ALTRE INFORMAZIONI

Il presente bando costituisce *lex specialis*, pertanto la partecipazione alla procedura comporta implicitamente l'accettazione, senza riserva alcuna, di tutte le disposizioni ivi contenute.

Le comunicazioni pubblicate sul Portale InPA e sul sito web istituzionale dell'Unione dei Comuni hanno valore di notifica a tutti gli effetti di legge e nei confronti di tutti i candidati.

Il responsabile unico del procedimento è la Dr.ssa Elisabetta Poggi.

Per eventuali chiarimenti ed informazioni gli interessati potranno rivolgersi al Responsabile del Procedimento all'indirizzo e-mail: e.poggi@empolese-valdelsa.it e al Servizio Personale dell'Unione – Piazza della Vittoria, 54 – 50053 Empoli (FI) - (tel. n. 0571/757225) email personale@empolese-valdelsa.it.

**La Dirigente
Dott.ssa Agnese Granchi**